

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Teoria e storia della traduzione
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	Traduzione specialistica - LM/94
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Theory and History of Translation
Dipartimento	"Lingue Lettere Arti. Italianistica e culture comparate", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Patrizia Mazzotta	patrizia.mazzotta@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	<i>Sarà inserito dalla segreteria</i>	L-LIN/02	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	56
Ore di studio individuale/lettorato	144

Calendario	
Inizio attività didattiche	01/10/2018
Fine attività didattiche	21/12/2018

Syllabus	è auspicabile la conoscenza delle principali teorie linguistiche del Novecento
Prerequisiti ¹	
Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli sviluppi storici della traduttologia. Conoscenza delle questioni teoriche e dei modelli traduttivi. Conoscenza delle caratteristiche dei generi e testi specialistici. Capacità di comprendere il ruolo delle differenze interculturali nella traduzione. • Conoscenza delle norme e strategie traduttive. Capacità di comprendere il diverso uso delle strategie traduttive a seconda dello scopo e del destinatario del testo d'arrivo • Capacità di riflessione autonoma e di giudizio su temi e problemi specifici della traduttologia • Capacità di esporre con coerenza e proprietà terminologica le conoscenze acquisite • Capacità di analisi critica delle problematiche inerenti all'evoluzione storica e teorica della traduttologia. Capacità di effettuare in autonomia ulteriori studi e ricerche su temi specifici della disciplina

¹ I prerequisiti non possono spingersi a richiedere competenze che nel piano di studio non siano determinate con propedeuticità espressamente sancite. Si può però indicare alcune competenze auspicabili, benché non siano obbligatorie, per meglio poter sostenere l'esame, in modo che ciò valga anche come indicazione allo studente per un'autovalutazione delle sue proprie competenze, al fine, eventualmente, di decidere la frequenza di laboratori, corsi ecc. Si consiglia, quindi, di compilare questo campo con una formula tipo: "è auspicabile, benché non obbligatoria, la conoscenza ecc. ecc.", o consimili espressioni.

Triennali. Per i corsi di triennale non si può richiedere competenze che esorbitino da quelle possedute da uno studente diplomato da un liceo o istituto (italiano a livello di partenza, latino, storia, ecc.)

Magistrali. Ad eccezione delle propedeuticità sancite dal piano di studi, si possono richiedere competenze a livello più avanzato (ad esempio determinate da un certo bagaglio culturale acquisibile nelle triennali, ecc.). [Dalle indicazioni utilizzate dai docenti del corso di Lettere]

Contenuti di insegnamento	Evoluzione storica della traduttologia. Questioni teoriche e modelli traduttivi. Le caratteristiche dei tipi e generi testuali specialistici. Traduzione e cultura. Norme e strategie di traduzione. Competenze per tradurre. Gli strumenti a disposizione del traduttore

Programma	
Testi di riferimento	
Bertazzoli R., <i>La traduzione. Teorie e metodi</i>, Roma, Carocci, 2015 Pergola R., <i>I luoghi del tradurre nel Medioevo</i>, Lecce, PensaMultimedia, 2016	Bertazzoli R., <i>La traduzione. Teorie e metodi</i>, Roma, Carocci, 2015 Di Sabato B., Perri A. (a cura di), <i>I confini della traduzione</i> , Padova, libreriauniversitaria.it edizioni, 2014, da pag. 31 a pag. 126 Pergola R., <i>I luoghi del tradurre nel Medioevo</i>, Lecce, PensaMultimedia, 2016
Metodi didattici	Didattica frontale con utilizzo di supporti tecnologici
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Prove scritte di verifica in itinere ed esame finale orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Sicura conoscenza degli argomenti trattati nel corso. Capacità di effettuare collegamenti tra teorie e modelli diversi. Capacità di cogliere le implicazioni operative dei vari modelli traduttologici. Capacità di giudicare in modo autonomo le scelte strategiche più efficaci <u>nelle</u> <u>nei</u> diversi contesti traduttivi. Capacità di approfondire con ulteriori studi gli argomenti trattati. Capacità di padroneggiare la terminologia specifica della disciplina
Altro	patrizia.mazzotta@uniba.it ricevimento: martedì ore 10.30-11.30 (v. pagina docente al link del Dipartimento LELIA)